

## Tre anni del Progetto urbanistico partecipato Madi\_Marecchia e di Casa Don Gallo. *Dare risposte a domande concrete*

**Sabato 15 Dicembre ore 10.30 @Casa Madiba Network**

presentazione del Percorso urbanistico partecipato Madi\_Marecchia e dei dati sulle attività di accoglienza e primo contatto di Casa Don Andrea Gallo per l'autonomia

### **INTERVERRANNO:**

- ✓ Abitanti Casa Don Andrea Gallo
  - ✓ Bernhard Neulichedl - Urbanista Progetto Madi\_Marecchia
  - ✓ Paolo Pecci - Statistico
- altri relatori in aggiornamento

«La città è lo scenario di incontro per la costruzione della vita collettiva»,  
così il sociologo, urbanista, filosofo, geografo Henri Lefebvre nel libro "il diritto alla città" (1968)



### **Le cose che servono**

A tre anni dalla nascita di Casa Don Gallo e del Percorso Madi\_Marecchia vogliamo presentare e restituire le attività e i risultati raggiunti alla città.

Il progetto Madi\_Marecchia è nato da subito come un progetto di riqualificazione urbana con la conseguente inclusione di temi urbanistici, sociali e culturali. Il modus operandi è stato ed è quello di un'azione dal basso: l'obiettivo iniziale infatti era dare una soluzione condivisa per la migliore distribuzione delle funzioni della Casa di accoglienza don Andrea Gallo, e per lo spazio adiacente, per creare un luogo di benessere, per i suoi abitanti e per gli abitanti del quartiere, e per rispondere alle necessità quotidiane immediate, con soluzioni realizzabili anche attraverso l'autocostruzione.

Uno spazio infatti non consiste solo nella dimensione geometrica, cioè lo spazio tridimensionale fisico. Lo spazio è anche funzione: è definito anche per quello che succede in questo spazio. E il riuso dello spazio deve essere insieme la sua riqualificazione e il far sì che ci si possa insediare e crescere una funzione sociale ed economica.

In altre parole ristrutturare uno spazio da solo non comporta la riqualificazione dello spazio in se. Si devono insediare nuove forme abitative, lavorative e di vita sociale/culturale, compreso la cura dei rapporti tra le persone, le attività artistiche, le attività per trascorrere il tempo libero.

La forma partecipativa e aperta attraverso i Laboratori “Le cose che servono”, le assemblee, gli incontri con il vicinato per noi è stata basilare, non per ultimo anche per responsabilizzare gli e le ABITANTI, creare senso di appartenenza e comunità fra tutti gli attori sociali coinvolti.

Garantire sicurezza vuol dire soprattutto questo: vuol dire aprire le finestre per vedere chi c'è fuori, per sapere con chi stiamo dividendo lo spazio comune e in questo spazio comune, nonostante Casa Don Gallo, ci sono ancora troppe persone senza casa.

Nella nostra città possiamo osservare questa **dualità** a fianco della città turistica e del centro storico su cui si sono concentrati gli ultimi interventi urbanistici: da un lato ci sono parti della città degradate - dall'altra parte ci sono i bisogni e le richieste dei cittadini e delle cittadine non corrisposti. Mettere insieme questi due elementi è per noi l'essenza della riqualificazione urbana, ed è quello che attraverso il percorso Madi\_Marecchia abbiamo provato a fare riuscendo positivamente a raggiungere l'obiettivo di una riqualificazione e progettazione partecipata per Casa Don Gallo (che ha coinvolto noi, gli/le abitanti della casa, gli uffici tecnici comunali, l'Assessorato alle politiche sociali ) e che stiamo provando tuttora a fare.

### Costruire insieme la città solidale

A tre anni dalla nascita del progetto e della straordinaria esperienza di [Casa Don Andrea Gallo Rimini](#) [#perlautonomia](#) sentiamo ancora più forte l'urgenza, visto i bisogni abitativi e le disuguaglianze sempre crescenti, di parlare non solo del lavoro fatto e degli obiettivi raggiunti ma al contempo di continuare ad interrogarci e ad organizzarci tra tanti e diversi per costruire insieme la città solidale e rispondere collettivamente al bisogno di una trasformazione generale delle nostre città. Perché non viviamo solo una crisi economica e l'imposizione di un nuovo assetto politico/finanziario globale, ma la crisi è anche di tipo sociale e ambientale.

Per questo l'incontro vuole essere anche l'occasione per interrogarsi su alcuni punti che vorremo sviluppare nel nuovo anno attraverso una serie di eventi che caratterizzeranno questo percorso, fra i quali:

- ✓ quali sono i principi etici alla base della trasformazione urbanistica attuale della nostra città? vogliamo una città accogliente, solidale o una città dove tutto è funzionale ai processi di turificazione?
- ✓ Che ruolo possono avere le istituzioni, il Comune? Quali gli strumenti che può mettere in campo l'amministrazione comunale rispetto al nodo del riutilizzo/riuso? Quale tipo di coinvolgimento e di facilitazione per percorsi urbanistici partecipativi? Quali luoghi di incontro/ascolto creare fra cittadinanza e amministrazione locale? Il Progetto Madi\_Marecchia può essere una buona pratica da sviluppare anche altrove?
- ✓ Quale funzione deve avere la riqualificazione urbanistica? Favorire i flussi finanziari e turistici? Rispondere ad una funzione sociale? Per noi deve essere un'occasione per dare a un luogo una funzione forte per la comunità ovvero la questione sociale, rispondere a quella dualità che prima citavamo. Questo è prioritario.

---

[casamadiba.net](http://casamadiba.net)

A CASA MADIBA PER UN DICEMBRE DI  
**NATALIZZ-AZIONE**

**SABATO 15**

dalle h 10 \\\\ presentazione del progetto Madi\_Marecchia.  
Incontro pubblico “URBANISTICA PARTECIPATA. COME  
ATTIVARSI?”

CASA MADIBA NETWORK \\\\ VIA DARIO CAMPANA 59F \\\\ RIMINI